



XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 52 DEL 22 LUGLIO 2015 (*Congiunta con la II Commissione consiliare permanente*)

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Delega ROSSET)
GERANDIN Elso		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri FOLLIEN, MARQUIS e CERTAN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Monica DIURNO e Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 08.35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dei Presidenti.

Proponenti i Consiglieri Fontana Carmela, Donzel Raimondo, Guichardaz Jean-Pierre, Morelli Patrizia, Chatrian Albert, Certan Chantal, Roscio Fabrizio, Bertin Alberto, Gerandin Elso, Rosset Andrea, Fabbri Nello, Bertschy Luigi, Viérin Laurent, Grosjean Vincenzo, Nogara Alessandro, Ferrero Stefano e Cognetta Roberto)

- 2) Proposta di legge n. 42, presentata in data 7 novembre 2014, concernente: "Disposizioni in materia di istituzione del reddito minimo garantito". **RELATORE: FONTANA** (*rinvitato dal Consiglio regionale in data 25 febbraio 2015 – Oggetto n. 1049/XIV*).



La V Commissione consiliare permanente proseguirà i lavori per l'esame dei seguenti oggetti iscritti all'ordine del giorno:

- 3) Nomina del Consigliere segretario della Commissione.
- 4) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 49 del 26 giugno 2015 (*già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale*).
- 5) **ore 9.30:** Audizione dell'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, accompagnata dal Sovrintendente agli studi, dott. Fabrizio GENTILE, in merito alla risoluzione concernente l'impegno dell'Assessore all'istruzione e cultura a presentare il piano di azioni messe in atto in vista dell'applicazione del disegno di legge di riforma della scuola.

- 6) **ore 10.30:** Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, in merito alle modalità di applicazione del nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4675 in data 17 luglio 2015.

Presiede il Presidente LA TORRE.

PROPOSTA DI LEGGE N. 42, PRESENTATA IN DATA 7 NOVEMBRE 2014, DAI CONSIGLIERI FONTANA CARMELA, DONZEL RAIMONDO, GUICHARDAZ JEAN-PIERRE, MORELLI PATRIZIA, CHATRIAN ALBERT, CERTAN CHANTAL, ROSCIO FABRIZIO, BERTIN ALBERTO, GERANDIN ELSON, ROSSET ANDREA, FABBRI NELLO, BERTSCHY LUIGI, VIÉRIN LAURENT, GROSJEAN VINCENZO, NOGARA ALESSANDRO, FERRERO STEFANO E COGNETTA ROBERTO, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ISTITUZIONE DEL REDDITO MINIMO GARANTITO". RELATORE: FONTANA (RINVIATO DAL CONSIGLIO REGIONALE IN DATA 25 FEBBRAIO 2015 – OGGETTO N. 1049/XIV).

Il Presidente LA TORRE riferisce che l'Assessorato alle finanze ha espresso parere negativo in merito al testo legislativo in oggetto, osservando che esiste comunque la volontà politica di approvare la proposta di legge in oggetto, in quanto le famiglie



valdostane, soprattutto quelle meno abbienti, stanno attraversando un momento di difficoltà economica. Fa presente che sono ancora disponibili 7 milioni 400 mila euro che dovranno essere ripartiti in sede di assestamento del bilancio; quindi, se è stato ipotizzato di destinare 6 milioni di euro per l'erogazione del contributo per il "Bon de chauffage", avanzerebbero 1 milione e 400 mila che potrebbero essere stanziati per la copertura di una parte dell'onere complessivo derivante dall'applicazione dei benefici previsti nel provvedimento di legge in oggetto. A tal fine, comunica che sono state modificate le disposizioni finanziarie e che è stata elaborata dall'Ufficio legislativo della Presidenza del Consiglio una bozza di nuovo testo, comparato a quello originale, di supporto all'esame delle Commissioni.

La Consiglieria FONTANA riferisce di non essere a conoscenza del testo summenzionato e di averne fatto predisporre un altro dall'Ufficio medesimo che recepisce alcune osservazioni del SAVT - in quanto le altre Organizzazioni sindacali non avevano ancora fatto pervenire le loro considerazioni - e che apporta alcune modificazioni, tra cui il requisito della residenza da almeno 36 mesi ininterrotti per l'accesso al beneficio.

La Consiglieria MORELLI, in considerazione del fatto che vi è la volontà trasversale di approvare la proposta di legge, propone di istituire un gruppo di lavoro, come era stato fatto per l'esame dei testi legislativi relativi al contrasto del fenomeno del gioco d'azzardo e della ludopatia, composto da una rappresentanza delle Commissioni II e V. Reputa inoltre auspicabile coinvolgere, in maniera trasversale, anche il Dipartimento delle politiche del lavoro in quanto, contemporaneamente al beneficio che viene erogato, è necessario che vengano creati dei posti di lavoro e che i soggetti aventi diritto al contributo siano incentivati a cercare anche un'occupazione lavorativa.

Il Consigliere CHATRIAN ritiene opportuno che tale gruppo di lavoro sia costituito da un Commissario per ogni gruppo politico di appartenenza, rappresentato all'interno delle Commissioni interessate.

La Consiglieria FONTANA condivide la proposta avanzata dalla Consiglieria Morelli e dichiara di essere disponibile sin da subito, in quanto ci terrebbe che la proposta di legge in esame approdasse in Consiglio regionale prima della pausa estiva.

Il Consigliere MARQUIS concorda con la necessità di istituire un tavolo di lavoro per definire il testo e portarlo quanto prima all'esame del Consiglio regionale.

Il Consigliere GERANDIN sostiene che sia opportuno costituire un gruppo di lavoro per arrivare quanto prima ad avere un testo ampiamente concordato.

Il Consigliere ROSSET reputa che il provvedimento legislativo in esame merita un'attenta valutazione e che, quindi, non possa essere approfondito in maniera esauriente in poco tempo, pur comprendendo l'urgenza di dare una risposta alle famiglie che si trovano



in una situazione di difficoltà.

Il Consigliere COGNETTA suggerisce di mettere in votazione la proposta di istituire il gruppo di lavoro in questione.

Il Presidente LA TORRE riferisce che vi è stata una confusione nei testi, in quanto quello in suo possesso è diverso da quello portato dalla Consigliera Fontana. Osserva che non sono state eliminate le "*regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato*" di cui alla lettera a) dell'articolo 3 del testo proposto dalla Consigliera Fontana e per le quali esprime la propria assoluta contrarietà al mantenimento delle stesse nell'articolato.

La Consigliera FONTANA manifesta disaccordo nel rinviare l'approvazione della proposta di legge dopo la pausa estiva. Fa notare di aver provveduto a modificare in maniera più restrittiva i criteri di accesso ai benefici.

Il Consigliera GUICHARDAZ rimarca che le modificazioni apportate al testo recepiscono quanto era emerso nel corso delle audizioni e del dibattito fatti nelle precedenti riunioni e che non sono quindi frutto esclusivamente della Consigliera Fontana.

Il Presidente RESTANO condivide quanto ritenuto dal Consigliere Rosset. Riferisce di non essere disponibile a fare parte del gruppo di lavoro in questione a causa di impegni istituzionali.

Segue un ampio dibattito, al termine del quale viene approvata la proposta della Consigliera Morelli circa l'istituzione del gruppo di lavoro, al quale faranno parte il Presidente La Torre, i Consiglieri Marquis e Gerandin e le Consigliere Fontana e Morelli.

Alle ore 9.40 termina la riunione congiunta. La V Commissione prosegue i lavori per l'esame del restante ordine del giorno.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente RESTANO informa di essere assente dal 1° al 6 agosto per motivi personali e che, quindi, l'ultima data utile per convocare la Commissione prima della pausa estiva è il 7 agosto; propone, però, di riservare tale giorno solo nel caso di esame di argomenti o provvedimenti che rivestono carattere d'urgenza.

Il Consigliera COGNETTA suggerisce di fare un sopralluogo all'area megalitica di via Saint-Martin-de-Corléans alla ripresa dei lavori.

La Commissione concorda.



NOMINA DEL CONSIGLIERE SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE.

Il Presidente RESTANO propone il Consigliere Guichardaz quale Consigliere Segretario della Commissione.

Si procede alla votazione segreta:

Presenti: 6
Votanti: 6
Voti favorevoli: 4
Schede bianche: 2.

La Commissione, a maggioranza dei voti, nomina il Consigliere Guichardaz quale Consigliere Segretario.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 49 DEL 26 GIUGNO 2015 (GIÀ PUBBLICATI NELLA SEZIONE INTRANET DEL CONSIGLIO REGIONALE).

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E CULTURA, EMILY RINI, ACCOMPAGNATA DAL SOVRAINTENDENTE AGLI STUDI, DOTT. FABRIZIO GENTILE, IN MERITO ALLA RISOLUZIONE CONCERNENTE L'IMPEGNO DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E CULTURA A PRESENTARE IL PIANO DI AZIONI MESSE IN ATTO IN VISTA DELL'APPLICAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE DI RIFORMA DELLA SCUOLA

Alle ore 9.55 l'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, e il Sovrintendente agli studi, dott. Fabrizio GENTILE, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita l'Assessore Rini e il Sovrintendente agli studi a relazionare in merito all'argomento in oggetto.

L'Assessore RINI informa che, come aveva anticipato in più di un'occasione, sta cercando di portare avanti il percorso intrapreso dopo l'approvazione sia



dell'emendamento, ma soprattutto dell'ordine del giorno alla Camera durante la seconda lettura del disegno di legge sulla cosiddetta "Buona scuola", al fine di armonizzare la normativa in questione al nostro ordinamento regionale. Riferisce che vi è l'impegno formale da parte del Ministro dell'istruzione di venire nella nostra Regione per firmare un protocollo di intesa che abbia valenza concreta, di deroga in determinati settori che, in parte, sono già normati e previsti dallo Statuto, ma che non sono stati declinati in maniera puntuale nel momento di recepimento della normativa statale. Spiega che il protocollo d'intesa è un documento di valenza fortemente politica, che fissa dei paletti fermi a nostra tutela. Precisa che, probabilmente, tale incontro avverrà nel fine settimana e che il protocollo in questione è stato redatto con la collaborazione del Sovrintendente agli Studi, in accordo con il Ministero. Informa, inoltre, che un altro elemento particolarmente importante che è contenuto in tale atto e che si sta affrontando da parecchi mesi, riguarda il percorso di riforma della scuola primaria e di adeguamento, invece, dell'istruzione della scuola secondaria.

La Consigliera MORELLI chiede se sia possibile avere una copia del protocollo d'intesa non appena il testo sarà definitivo.

L'Assessore RINI si assume l'impegno di trasmettere, via e-mail, il protocollo in questione alla Segreteria della Commissione.

Il dott. GENTILE comunica che la legge sulla "Buona scuola" è stata promulgata (n. 107) e che contiene due disposizioni che riguardano la Valle d'Aosta: una, fa salve le determinazioni che sono state assunte in materia di dotazioni organiche e, l'altra, concerne la cosiddetta clausola di salvaguardia, che fa salve le competenze statutarie e quelle derivanti dalle norme di attuazione. Riferisce che la legge n. 107 sarà quindi oggetto di un atto di recepimento, cioè di una legge regionale, come è sempre fatto in materia di ordinamento scolastico. Fa presente che nel protocollo d'intesa sono fissate le linee guida che costituiranno l'ossatura della futura legge regionale in materia, andando a precisare che nell'ambito della stessa troveranno recepimento, rispetto al nostro contesto, tutti i principi della legge statale.

Illustra il protocollo in questione e le disposizioni che dovranno contenere gli adattamenti dei principi della legge n. 107 in relazione alla peculiarità del nostro sistema scolastico regionale. Informa, infine, che nel protocollo d'intesa è previsto che la Regione mantenga e valorizzi la specificità e l'unicità del modello pedagogico delle scuole dell'infanzia, in quanto funzionali all'alfabetizzazione bi-plurilingue precoce dei bambini.

Segue un ampio dibattito, durante il quale, alle ore 10.35, l'Assessore RINI lascia la sala di riunione.

Alle ore 10.45 la Consigliera CERTAN e il dott. GENTILE lasciano la sala di riunione. L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, il dott.



GARRONE e la dott.ssa BREDY, funzionari dell'Assessorato medesimo, e la Sig.ra CARROZZINO, referente dell'ACLI Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, ANTONIO FOSSON, IN MERITO ALLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL NUOVO INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE).

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita l'Assessore Fosson a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

L'Assessore FOSSON ripercorre i vari passaggi che hanno portato all'adozione del nuovo ISEE, approvato con decreto ministeriale nel mese di novembre 2014, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2015, e riferisce in merito ad alcune relative innovazioni. Ricorda che è stato istituito un gruppo di lavoro per esaminare gli effetti conseguenti all'attuazione del nuovo parametro reddituale.

Riferisce che vi sono state sin da subito delle criticità da parte dei CAF nell'applicazione del nuovo indicatore; dell'INPS nel caricamento dei dati aggiuntivi nella relativa banca dati, derivanti dall'inclusione di nuovi parametri di reddito, quale ad esempio, l'assegno di accompagnamento; delle banche nel calcolo della giacenza media annuale sul conto corrente; da parte delle Unités des Communes nel definire le rette presso le microcomunità e le tariffe per l'assistenza domiciliare.

Fornisce alcuni dati percentuali in merito alle richieste di benefici presentate sulla base del nuovo ISEE.

La dott.ssa CARROZZINO illustra ampiamente le problematiche principali che si riscontrano nell'adozione del nuovo indicatore economico, tra cui la difficoltà di reperimento e di comprensione della documentazione che deve essere presentata da parte dei cittadini richiedenti un beneficio e la tempistica non breve entro la quale viene rilasciata la dichiarazione sostitutiva unica (DSU) da parte dell'INPS, il quale ha 10 giorni di tempo per elaborarla a decorrere dalla data di richiesta e altri 10 giorni per la relativa trasmissione ai CAF.

Segue un ampio dibattito.

Alle ore 11.35 l'Assessore FOSSON, il dott. GARRONE e le dott.sse BREDY e CARROZZINO lasciano la sala di riunione. Termina la registrazione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.



Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 11.35.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Jean-Pierre GUICHARDAZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: